

40° Riunione del Consiglio di Direzione – 24 febbraio 2021

Verbale

Data e tempi	24 febbraio 2021, 14:30 – 19:30
Partecipanti	Pietro Asinari, Davide Calonico, Marco Coisson, Ivo Pietro Degiovanni, Claudio Origlia, Marco Pisani, Michela Segà, Paola Tiberto Luigi Iacomini (partecipa alla riunione per la trattazione del punto 5 dell'OdG) Vittorio Basso e Carlo Sasso (partecipano alla riunione per la trattazione del punto 6 dell'OdG)
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

La riunione viene aperta con l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Esigenze tecnico-scientifiche in merito all'organizzazione delle officine
5. Aggiornamento dei risultati del Tavolo Conto Terzi
6. Aggiornamento delle collaborazioni scientifiche con SIF
7. Esame richiesta trasferimento di personale tra Divisioni
8. Associazioni
9. Varie ed eventuali
10. Prossima riunione
11. Lista delle azioni

2. Esame delle Azioni

Il Consiglio procede con l'esame delle azioni.

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
38.1	Individuazione collaborazioni scientifiche con SIF	Basso, Sasso	Conclusa
38.3	Commissione per ipotesi laboratorio congiunto INRIM/LENS	Calonico, Tiberto	Continua
39.1	Programmazione di seminari illustrativi delle attività di colleghi INRIM e dell'avanzamento dei lavori di grandi infrastrutture	DS	Continua
39.2	Trasmissione della proposta di ripartizione del budget di direzione scientifica al CdA	DS	Conclusa

Azione 38.1.

Come riportato nel verbale della riunione del 20 gennaio u.s., Vittorio Basso e Carlo Sasso hanno svolto un'analisi delle disposizioni contenute nella Convenzione quadro di collaborazione scientifica recentemente stipulata dall'Istituto con la SIF, per ottimizzare le future collaborazioni; questo studio sarà presentato nel corso della riunione odierna, alla trattazione del Punto 6 dell'OdG.

Azione 38.3.

I RdD coinvolti nelle attività con i laboratori del LENS, Calonico e Tiberto e i Responsabili dei settori interessati, incaricati dal CdD nella riunione del 20 dicembre 2020, proseguono l'analisi della Convenzione quadro di collaborazione scientifica INRIM/LENS e dei progetti strategici congiunti. L'azione prosegue e l'analisi sarà presentata in una prossima riunione del Consiglio.

Azione 39.1.

Il DS comunica che l'azione è di grande interesse e che proseguirà individuando le piattaforme utilizzabili per il ciclo di seminari che presenteranno ai colleghi le attività dell'INRIM al fine di favorire le collaborazioni nonché le opportunità offerte dall'avanzamento lavori delle grandi infrastrutture in allestimento nel campus.

Azione 39.2.

Il DS ha trasmesso al CdA la proposta di ripartizione del budget della Direzione Scientifica approvata dal CdD nella riunione del 20 gennaio u.s.. L'azione è conclusa.

3. Comunicazioni

- 1) Il professor Diederik Sybolt Wiersma è stato riconfermato Presidente di INRiM dalla Ministra dell'Università e della Ricerca, prof.ssa Cristina Messa, con decreto ministeriale di nomina n. 230, del 19 febbraio 2021.
- 2) Il DS si congratula con i membri eletti del CdD ed auspica una collaborazione proficua; conferma inoltre l'intenzione di programmare le riunioni del CdD con cadenza almeno mensile per ottimizzarne l'operatività.
- 3) Prende avvio il processo della VQR 2015-2019.

Il DS informa che il personale dell'Istituto accreditato dall'ANVUR, dovrà inserire i prodotti utilizzando il repository IRIS, dal 1° al 10 marzo p.v..

A questo processo parteciperanno alcuni soggetti interni pertinenti, es. il gruppo Open Science per quanto riguarda le pubblicazioni, il Tavolo Conto Terzi per la terza missione, il TTO per l'attività di trasferimento tecnologico, la U.O. Comunicazione e le colleghe della segreteria scientifica per la divulgazione nel contesto scolastico e universitario. La collaborazione con questi soggetti consentirà di trasmettere la miglior fotografia possibile dell'Istituto nell'intervallo temporale di riferimento.

Il processo verrà coordinato dai RdD e dal DS, che avranno altresì la responsabilità di selezionare i prodotti da sottoporre alla valutazione.

Come succede anche per altri Enti Pubblici di Ricerca, la VQR non copre tutte le missioni dell'Istituto, lasciando in particolare fuori la valutazione dei servizi metrologici. Vista la rilevanza dell'attività per l'Ente, il DS, come già fatto precedentemente, continuerà a suggerire ad ANVUR di concentrarsi anche sulla valutazione dei servizi metrologici, al fine di avere una visione più rappresentativa dell'Istituto.

La Direzione scientifica intende comunque dedicarsi con impegno alla VQR per dimostrare le capacità dell'Ente sul fronte della ricerca e del suo trasferimento.

- 4) Il DS informa che il 9 marzo p.v., si terrà il seminario "*La ricerca metrologica al servizio dell'industria italiana dello spazio*" organizzato per il Distretto Aerospaziale Piemonte (DAP), con gli interventi dei colleghi Ilaria Sesia, Marco Coisson e Marco Pisani che presenteranno le attività delle tre divisioni dell'Istituto. Il seminario rientra tra le attività previste dall'associazione Distretto Aerospaziale Piemonte (DAP) a cui ha recentemente aderito l'Istituto.

L'associazione è finalizzata ad attuare le iniziative per lo sviluppo e il consolidamento di un distretto tecnologico aerospaziale del Piemonte e la promozione delle eccellenze nel settore aerospaziale presenti sul territorio piemontese; si ravvisa altresì l'opportunità di future collaborazioni con le PMI del comparto.

- 5) Si è concluso il corso "*Open Science dalla A alla Z*" tenuto dalla dott.ssa Elena Giglia dell'Università di Torino che il DS intende ringraziare per il suo impegno e per aver condiviso la sua competenza in materia.

A riprova dell'importanza di questi temi, si sta svolgendo questa settimana l'evento BIPM dal titolo "*The International System of Units (SI) in FAIR digital data*". Il DS sottolinea l'importanza dei principi *FAIR* che consentono di rendere i dati digitali reperibili, accessibili, fruibili e utilizzabili dagli elaboratori elettronici e riporta la necessità di prevedere in Istituto la figura del *digital data steward* per poter dare attuazione estesa a questi principi. EURAMET prevede da qualche anno l'utilizzo di *FAIR data* e i progetti EMPIR a partire dal 2018 devono fornire un piano di gestione dei dati che dimostri la conformità ai principi *FAIR*.

4. Esigenze tecnico-scientifiche in merito all'organizzazione delle officine

Come riportato nel precedente verbale del 20 gennaio u.s. il CdD, intende prendere in esame le esigenze tecnico-scientifiche in merito all'organizzazione delle officine tenendo conto sia delle esigenze centralizzate sia delle officine distribuite nel campus. Occorre altresì confermare l'opportunità dell'acquisto della fresatrice per l'officina centrale comune, tenuto conto che è funzionale al buon avviamento della collaborazione con INFN e che genererà una quota di ammortamento/anno significativa.

Il DS riporta le seguenti considerazioni:

- (a) “Advanced Mechanical Workshop” (in collaborazione con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN). Come indicato nel documento di visione, l’Istituto intende dotarsi di un *“Advanced Mechanical Workshop... in support of the development of advanced metrology tools. The collaboration [with INFN] will have the added value of complimentary equipment and highly skilled staff of both institutions and will lead to a unique technical support facility in the region”*. In particolare, occorre pronunciarsi in merito alla priorità dell’acquisto della fresatrice a cinque assi (come riportato nel verbale della riunione del CdD del 5 marzo 2020) per l’officina centrale comune, tenuto conto che è funzionale al buon avviamento della collaborazione con INFN, gli accordi preliminari con INFN ne prevedono l’acquisto, e che genererà una quota di ammortamento/anno significativa (416 mila euro su 10 anni). Inoltre, se in via iniziale ciascun ente utilizzerà solo le proprie macchine, con un regolamento da sviluppare ad hoc è previsto l’utilizzo condiviso delle macchine e delle competenze del personale, comprendendo anche le competenze INFN in materia di progettazione, andando a costituire una vera infrastruttura comune. Sarà importante chiarire e/o proporre le regole di accesso, come pure gli aspetti legati alle tempistiche di erogazione del servizio.
- (b) Officine distribuite. Occorre valutare la situazione delle officine distribuite, incluse quelle cosiddette di aggiustaggio, al fine di limitarne il numero e razionalizzarne l’utilizzo, anche alla luce delle statistiche di reale utilizzo. Il DS ha avuto un incontro con l’U.O. Servizi Tecnici che ha evidenziato alcune criticità, come l’obsolescenza di alcune attrezzature della stessa tipologia nelle diverse officine (ad esempio la presenza in Istituto di un numero elevato di torni) e la difficoltà a garantirne la sicurezza. Occorre inoltre valutare la situazione dell’attività di prototipazione rapida mediante stampa 3D.

Proposta: Avviare un Tavolo di Lavoro sulle Officine, formato dai membri eletti del CdD (Pisani, Coisson, Degiovanni, Origlia), il RSPP, il Responsabile U.O. Logistica e Manutenzione. Questo Tavolo preparerà una proposta che verrà preliminarmente discussa con il DS e quindi portata all’attenzione del CdD sia sul fronte dell’officina centralizzata (procedere con l’acquisto della macchina a cinque assi) e stesura del regolamento di utilizzo, sia sul fronte delle officine distribuite, con ragionamenti anche sulla logistica (spostamento macchine) e la razionalizzazione delle risorse per garantire la massima sicurezza.

Chiarimenti sul mandato: Come ricordato dalla Direzione generale, (i) la Direzione Scientifica è autonoma nel definire le responsabilità tecnico-scientifiche, ma non le responsabilità generali che conseguono dalle articolazioni organizzative in senso stretto. (ii) La Direzione Scientifica, per ragioni statutarie, non si occupa di istanze di natura personale né di rivendicazioni di natura sindacale che riguardano il datore di lavoro. (iii) In particolare, la Direzione Scientifica non si occupa di incarichi generali che seguono dalle articolazioni organizzative e non è titolata a pronunciarsi sul tema delle indennità.

Pisani ribadisce che in passato aveva sottolineato l’importanza delle officine decentrate e della loro funzionalità e riporta che l’officina dell’edificio 6, attualmente attiva, è indispensabile per le attività della divisione.

Pisani dichiara inoltre che l'acquisto della fresatrice è necessario, tenuto conto degli accordi presi preliminarmente con INFN nel 2019 per la progettazione di un'infrastruttura comune che garantirà efficienza e sviluppo alle attività di entrambi gli Istituti. Ricorda che il personale dell'officina centralizzata dell'INRIM potrà trasferirsi nell'officina centralizzata quando si sarà proceduto all'acquisto della fresatrice.

Coisson concorda con Pisani sull'utilità e sull'importanza delle officine distribuite; riporta che vi è stata una volontà di chiudere alcune officine che avrebbero potuto essere messe in sicurezza, con una procedura simile ai laboratori di ricerca. Ribadisce che le officine distribuite sono un valore aggiunto per il campus.

Coisson è favorevole all'acquisto della fresatrice ma segnala che occorrerà indagare su eventuali problematiche nella gestione dell'officina centralizzata, ad esempio se si è paritari nelle tempistiche per lo svolgimento dei lavori, l'acquisto del materiale necessario alle lavorazioni, l'interazione tra due enti diversi.

Il DS assicura che, se si procederà all'acquisto della fresatrice, verrà stipulato un regolamento da sviluppare *ad hoc* in cui sarà previsto l'utilizzo condiviso delle macchine e delle competenze del personale, comprendendo anche le competenze INFN in materia di progettazione e creando una infrastruttura comune. Se non si raggiungerà un accordo, l'INRIM sarà comunque in possesso della fresatrice che potrà utilizzare per le sue attività.

Calonico è favorevole a procedere con l'acquisto della fresatrice, la cui acquisizione era già stata analizzata in CdD. Afferma che si tratta di un acquisto di rilievo per l'Istituto, a prescindere dall'infrastruttura in comune con l'INFN. Concorda sulla necessità di formare un Tavolo di Lavoro per un avanzamento spedito di questa attività. La collaborazione tra i due Istituti è vantaggiosa per entrambe le parti.

Calonico ribadisce l'importanza delle officine decentrate, fondamentali per le attività scientifiche e auspica che venga fissata una linea di condotta in merito, per fare in modo che per le officine ritenute necessarie, si affronti il tema della sicurezza e delle attrezzature, talvolta obsolete ma comunque utilizzabili. Occorre creare sinergia tra le officine del campus e il Tavolo di Lavoro potrà dare indicazioni da trasmettere alla direzione generale.

Degiovanni, in merito all'acquisto della fresa, ricorda la situazione di sofferenza del bilancio sottolineato nella riunione del CdD del 20 gennaio u.s. ma tenendo conto degli accordi pregressi e della linea strategica individuata, è favorevole a programmare l'acquisto. Auspica che sia possibile in futuro attuare strategie simili allo swap per attenuare gli impegni di spesa causati dall'ammortamento della macchina e soddisfare il vincolo del fabbisogno.

Degiovanni concorda sull'opportunità di nominare un Tavolo di Lavoro per individuare e pianificare le operazioni necessarie.

Tiberto esprime il suo accordo in merito all'acquisto della fresatrice a cinque assi e considera un valore aggiunto la collaborazione con una struttura di alto livello in grado di produrre lavorazioni di qualità, ad esempio i rilevatori nazionali per il CERN. È favorevole alla formazione del Tavolo di Lavoro Officine per la trattazione degli argomenti relativi all'Officina centralizzata e alle officine decentrate.

Il CdD concorda sull'opportunità di avviare il Tavolo di Lavoro sulle Officine (**Azione 40.1**).

Il CdD conferma parere favorevole all'acquisto della fresatrice per l'Officina centralizzata come da accordi resi con INFN. Il DS trasmetterà il parere del Consiglio alla Direzione Generale (**Azione 40.2**).

5. Aggiornamento dei risultati del Tavolo Conto Terzi

Il DS ringrazia Luigi Iacomini, i colleghi del Tavolo Conto Terzi e tutte/i le/i colleghe/i, per il grande lavoro svolto e per l'alto grado di precisione. L'indagine svolta "manualmente" è assolutamente rilevante ma è necessario dotarsi di strumenti informatici per monitorare la situazione e rendere meno gravoso queste azioni di monitoraggio.

Il DS informa che la documentazione predisposta dal Tavolo Conto Terzi è stata inviata ai membri interni del CS, in vista del gruppo tecnico di lavoro per gli indicatori.

Luigi Iacomini avvia la presentazione della sintesi dei risultati dell'indagine, riportando le considerazioni che sono emerse:

- l'indagine è durata quattro mesi e fotografa il triennio 2017-2019
- la qualità del dato non è ottimale ed i risultati sono da considerare stime
- vi è la necessità di un coordinamento tra le attività di servizio, sia verso l'esterno all'INRIM, sia all'interno su temi comuni e attività di consuntivo
- vi è la necessità di un supporto informatico per la gestione dell'attività di commessa (digitalizzazione, processi più snelli, semplificazione per attività di consuntivo, dati omogenei)

La presentazione si articola sulla raccolta dati di:

- A1 - taratura e misura;
- A2 - prova;
- A3 - PT-provider;
- C - redazioni elenco campioni nazionali INRIM (in corso);
- D - considerazioni su attività di docenza non universitaria svolto con nullaosta.

Si procede con l'esame della categoria A1 – attività di taratura e misura, ricordando il ruolo nazionale e internazionale svolto dall'Istituto (legge 273 "Istituzione del Sistema Nazionale di Taratura"). Vengono elencati i risultati raggiunti dall'indagine quali il numero di certificati emessi nel triennio, il numero di certificati interni e il fatturato medio, nonché l'incassato e i certificati emessi dai laboratori.

Iacomini riporta alcune considerazioni:

- l'attività di taratura rappresenta il 63 % dell'incassato prodotto dal conto terzi
- è necessario che l'Istituto si doti di un sistema di raccolta dati continuo e automatico per avere a disposizione in modo semplice, i dati di interesse.

Il DS riconosce la necessità di avere un sistema di raccolta dati e riporta che il supporto informatico è un obiettivo congiunto della Direzione Generale e della Direzione Scientifica. Dalla

presentazione si comprende che i certificati interni non sono valorizzati dal fatturato, ma possono essere rilevanti per le attività di altri laboratori.

Sega ringrazia Iacomini e i colleghi del Tavolo Conto Terzi. L'indagine ha evidenziato che vi sono numerose tarature interne, ma spesso sono necessarie per il mantenimento degli altri laboratori.

Calonico ringrazia Iacomini e i colleghi che hanno svolto questa indagine, sicuramente uno strumento importante come è stato evidenziato, la raccolta dei dati con sistemi informatici dev'essere realizzabile nel più breve tempo possibile.

Si prosegue con l'esame della categoria A2 – Prove. L'attività di prova non è connessa al ruolo NMI dell'istituto. Nel triennio 2017-2019 le attività inserite all'interno del SGQ INRIM risultano riconducibili sostanzialmente alle tre aree di elettromagnetismo, termometria e acustica & ultrasuoni, ma ad oggi solo il Laboratorio di Alte Tensioni Forti Correnti (LATFC) continua a svolgere attività di prova in modo continuativo. Nel triennio sono stati emessi diversi rapporti di prova anche su attività non inserite all'interno del SGQ INRIM.

Alcune considerazioni:

- l'attività di prova rappresenta il 16 % del fatturato prodotto dal conto terzi sebbene il numero dei documenti emessi rispetto al totale sia del 3 %.
- valutare la possibilità di indagare l'accreditamento dell'attività di prova svolta dal LATFC.
- la riferibilità delle misure necessarie è assicurata da tarature eseguite dallo stesso laboratorio che svolge le prove, o da altri laboratori INRIM.

Il DS sottolinea che le prove in categoria A2, non essendo legate al ruolo NMI, dovrebbero cercare di includere anche le esigenze dettate dall'attività di ricerca nei rispettivi ambiti, in modo da aprire nuove opportunità (es. prove su nuovi dispositivi/prototipi di frontiera).

Si esamina la categoria A3 – attività di PT-provider, ovvero i confronti inter-laboratorio (ILCs), ovvero lo strumento più diffuso per confrontare i risultati delle misurazioni effettuate da Laboratori di taratura di settori pertinenti della misura. Per restare nell'accordo multilaterale EA, ACCREDIA deve dimostrare di valutare la competenza tecnica dei laboratori accreditati: ha quindi definito l'accettazione di pratiche di accreditamento condizionate alla trasmissione da parte dei Laboratori, dell'evidenza di partecipazione agli ILC.

In merito alla categoria A3, il DS sottolinea che occorre valutare, caso per caso, se è interesse dell'Istituto agire come PT-provider, essendo un ruolo sostanzialmente amministrativo e di minore interesse tecnico-scientifico.

In merito agli ILC, Pisani sottolinea che alcune attività sono in sofferenza per la progressiva riduzione di personale e fanno sempre più fatica a evadere le regolari richieste di taratura. Dato che le attività di ILC sono molto onerose, perché simili nella sostanza ai confronti internazionali, in questo contesto rischiano di non potere essere soddisfatte. .

Calonico afferma che gli ILC, pur non essendo un compito istituzionale, sono un'attività redditizia (se comprende quattro o cinque laboratori), l'attività amministrativa e le tarature che ne

comportano non sono troppo impegnative, ma si potrebbe calcolare le ore che devono essere impiegate in queste procedure.

Si prosegue con l'esame della categoria D – docenze non universitarie. In merito alle docenze non-universitarie, può nascere un conflitto nel caso in cui un'azienda (a) chieda ad un dipendente INRIM una docenza non universitaria e contemporaneamente (b) sia soggetto al medesimo dipendente nella veste di ispettore Accredia. Sulla richiesta dei nullaosta per docenze non universitarie, dev'essere dichiarata la posizione in cui ci si trova, lasciando la valutazione di un eventuale conflitto ai soggetti che devono autorizzare **(Azione 40.3)**

In merito alle dichiarazioni di nullaosta per docenze esterne, Degiovanni asserisce che segnalare possibili conflitti di interesse è doveroso.

Coisson ringrazia i colleghi per il gran lavoro svolto. In merito alle docenze esterne, asserisce che è doveroso dichiarare la propria posizione per consentire di valutare l'eventuale conflitto.

Pisani ringrazia Iacomini e i colleghi del Tavolo di Lavoro per il rilevante lavoro ma nota che mancano i dati sul personale impegnato. Tali dati avrebbero registrato come alcune attività abbiano risorse di personale esigue.

Il DS informa che sta ultimando un'analisi sul personale assunto e il personale cessato negli ultimi tre anni e sulle loro allocazioni.

Origlia ringrazia i colleghi del Tavolo Conto Terzi, i Responsabili di Laboratori e di commessa per il lavoro svolto. Suggestisce di procedere con l'analisi anche dell'attività del 2020 per evidenziare l'impatto della pandemia del COVID-19 sulle attività di taratura, nonché procedere con il calcolo del tempo impiegato dal personale sulle tarature.

In merito al conto terzi, Coisson suggerisce che bisogna tener conto che alcune aree tecniche hanno accumulato ritardi nelle procedure e nell'aggiornamento delle CMC, che richiedono tempo e provocano rallentamenti nelle attività.

Calonico riferisce che è possibile utilizzare i fondi derivanti da ILC, come previsto dal Regolamento Conto Terzi, se le attrezzature e i lavori in laboratori per i quali si utilizzano, sono necessari all'attività conto terzi (costo vivo); il fatturato degli ILC è generalmente alto. Occorre però sempre tenere presente l'aspetto della riduzione dell'importo su cui poi si calcola la distribuzione al personale.

Sega dichiara di non essere a conoscenza della possibilità di caricare spese per manutenzioni, acquisti e riparazioni (costi vivi) sulle attività ILC e chiede chiarimenti.

Degiovanni sottolinea che la proposta di utilizzare una piccola frazione dei fondi delle attività non istituzionali per il mantenimento dei laboratori che fanno attività conto terzi ne dimostrerebbe la capacità di autosostentamento. Questo permetterebbe ai responsabili dei laboratori che fanno attività conto terzi, di concerto con i RdD ed il DS, di fare una adeguata programmazione di investimento e manutenzione garantendo una efficace operatività di questi importanti servizi (che forniscono anche un importante contributo al bilancio dell'istituto).

Origlia fa notare che caricare molte spese vive sul conto terzi, comporta una riduzione dell'incassato netto e di conseguenza anche della quota destinata al personale e che questo impatta particolarmente sul personale tecnico che è quello che svolge gran parte delle attività conto terzi. Suggerisce che, essendo il tariffario "fermo" da parecchi anni, si potrebbe revisionarlo aumentando i prezzi per compensare queste eventuali spese aggiuntive.

Calonico afferma che si potrebbe ovviare a questo disagio, con una revisione del tariffario delle prove conto terzi.

Il DS chiede di ipotizzare possibili aumenti delle tariffe, in particolar modo nelle aree in cui l'Istituto è più competitivo.

Iacomini ringrazia per gli spunti nati durante il dibattito e riporta le seguenti considerazioni.

- 1- Il personale non è stato censito perché già registrato nei consuntivi ma è possibile trovare indicazioni in merito nei report.xls di dettaglio, messi a disposizione delle Divisioni. Inoltre è da evidenziare che in molti casi, le persone che svolgono l'attività di taratura, sono le stesse che svolgono attività di PT-Provider o di ricerca.
- 2- Se l'Istituto cessasse di organizzare ILC, ad oggi si creerebbe un vuoto nella filiera dell'accreditamento dei laboratori di taratura; su questo aspetto sarebbe da valutare anche l'impatto di immagine che l'istituto avrebbe.
Da considerare che, oltre all'aspetto organizzativo, a differenza di molti provider, l'INRIM ha la capacità di offrire un numero significativo di ILC perché può mettere a disposizione i propri strumenti come campioni viaggiatori.
Ad oggi l'istituto non è accreditato come PT provider e questa attività non è inserita all'interno del SGQ dell'INRIM.
- 3- Riguardo alle incompatibilità con le attività ACCREDIA, in assenza di censimento di queste da parte dell'INRIM, si specifica che ad oggi ACCREDIA chiede periodicamente a ogni ispettore se ha incompatibilità rispetto alle attività che gli vengono proposte.
- 4- Attività come organizzazione di ILC o tarature interne, potrebbero essere meglio organizzate per minimizzarne l'impatto sulle altre attività, per esempio concentrandole in alcuni periodi dell'anno.
- 5- Per avere un'organizzazione delle attività più snella, si potrebbe ipotizzare di stipulare contratti con quei committenti che durante l'anno svolgono molte commesse con l'INRIM, ma per far ciò, è necessario avere un coordinamento delle attività conto terzi che possa fare da punto di riferimento sia per le attività interne, sia verso i committenti esterni.

Tiberto ringrazia Iacomini e i colleghi del Tavolo conto Terzi per l'accurato lavoro svolto.

Il DS ringrazia ancora per il lavoro svolto ed auspica che il Tavolo prosegua l'attività con il censimento dei campioni nazionali.

6. Aggiornamento delle collaborazioni scientifiche con SIF

Vittorio Basso e Carlo Sasso, rappresentanti dell'Istituto nel Comitato di Indirizzo strategico della Società Italiana di Fisica, espongono le loro considerazioni sulla Convenzione quadro e le possibili collaborazioni con la SIF, precisando che prosegue sia l'analisi delle possibili collaborazioni, sia la raccolta delle proposte.

Il Comitato di indirizzo strategico è formato dal Presidente dell'INRIM (o suo delegato), Carlo Sasso, Vittorio Basso, il Presidente della SIF (o suo delegato), Sara Pirrone (INFN Catania) ed Eugenio Coccia (Laboratori Nazionali del Gran Sasso).

La presentazione illustra le tematiche di ricerca congiunte:

- a. sostegno e potenziamento delle attività di formazione di giovani ricercatori
- b. sostegno della partecipazione italiana alle attività scientifiche in ambito europeo
- c. sostegno delle attività editoriali della SIF
- d. promozione dell'insegnamento della Fisica e, in generale, della divulgazione delle conoscenze di Fisica in Italia;
- e. incentivazione e valorizzazione delle applicazioni industriali della fisica,

Vengono descritti i compiti del Comitato di indirizzo strategico:

- o delineare l'indirizzo strategico su cui concentrare la collaborazione;
- o supervisionare e coordinare le attività oggetto della presente convenzione quadro;
- o proporre eventuali modelli organizzativi/operativi ritenuti più appropriati per il raggiungimento delle finalità prospettate;
- o approvare proposte/iniziative da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti anche ai fini della successiva presentazione congiunta alle Pubbliche Amministrazioni e/o altri soggetti interessati;
- o proporre convenzioni operative di cui al successivo articolo da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti;
- o proporre iniziative comuni per la pubblicizzazione, sfruttamento scientifico e pubblicazione.

Le convenzioni operative dovranno contenere:

- le descrizioni specifiche delle attività da svolgere,
- obiettivi da realizzare,
- termini e condizioni di svolgimento,
- dei tempi di attuazione
- risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;
- definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione
- regime dei risultati scientifici e disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile, nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate.

Si ricordano le pubblicazioni edite dalla SIF,

- Il Nuovo Cimento e la Rivista del Nuovo Cimento,
- Il Nuovo Saggiatore,
- il Giornale di Fisica e i Quaderni di Storia della Fisica,
- Proceedings di conferenze internazionali,
- Europhysics Letters (EPL),
- The European Physical Journal (EPJ),

e gli eventi curati dalla Società:

- International School of Physics "Enrico Fermi",
- Congresso Nazionale.

A conclusione della presentazione, vengono esposte le proposte individuate:

1. Organizzazione *International School of Physics "Enrico Fermi"* - ricerca di argomenti di frontiera, la convenzione operativa va pianificata con anticipo e occorre definire il budget.
2. Premio per tesi di Laurea "*Passion for Metrology*" – Bando Premio per giovani laureati in Fisica
3. Dal nuovo SI all'insegnante di Fisica - Il giornale di Fisica è destinato agli insegnanti delle scuole superiori,
4. *Open issues in Metrology / Metrology for Physics* - stimolare i ricercatori in fisica ai temi aperti della metrologia, sponsorizzare e organizzare eventi (seminari, *special session*), mettere a disposizione della ricerca nei campi della fisica (alte energie...) le competenze della metrologia INRIM

Il DS e il CdD ringraziano Basso e Sasso per l'attenta e puntuale analisi effettuata.

Il DS esprime soddisfazione per le iniziative proposte, in particolare per la Scuola di Fisica di Varenna e per il Premio "*Passion for Metrology*". Ricorda che "Il Nuovo Saggiatore" ha pubblicato un articolo del Presidente sul *Nuovo SI*.

Vista la presenza di delegati del LNGS e dell'INFN nel Comitato di indirizzo strategico e viste le possibili interazioni tra gli Istituti, il CdD auspica che si possano avviare proficue e interessanti collaborazioni tra gli Enti e suggerisce a Basso e a Sasso di prevedere attività e seminari per presentare le attività dell'INRIM, confermando anche la sua disponibilità ad essere di supporto in tal senso.

Basso e Sasso intendono approfondire l'analisi sopradescritta e aggiorneranno il DS in merito.

7. Esame richiesta trasferimento di personale tra Divisioni

Il DS informa che è pervenuta dal collega Massimo Zucco, la richiesta di trasferimento dalla Divisione ML - SS04 (Scienze e tecnologie biomediche, responsabile Alessandra Manzin) alla Divisione AE - SS02 (Metrologia della lunghezza, responsabile Marco Pisani). Zucco riporta che la richiesta di trasferimento è stata determinata dalla ripresa delle collaborazioni con AE02

nell'ambito della meccanica e delle applicazioni spaziali, in cui può applicare proficuamente le sue competenze.

In seguito a un incontro con il richiedente, il DS, i Responsabili di Divisione e di Settore coinvolti, è stato stabilito che la responsabilità del Laboratorio di microscopia avanzata con AFM e microscopio multimodale e la responsabilità della rappresentanza dell'Istituto nella EMN on Traceability in Laboratory Medicine, coordinato da PTB, rimarranno in carico a ML4. Il DS ricorda che ogni ricercatore può orientare la propria attività di ricerca in modo libero e variegato, ma le responsabilità di rappresentanza dell'Istituto devono essere coerenti con l'inquadramento.

Sega e Tiberto concordano sull'opportunità che il collega privilegi l'attività in cui si sente più rappresentativo.

Il CdD esprime parere favorevole alla richiesta di trasferimento e il DS invierà formale comunicazione alla Direzione Generale per gli adempimenti necessari (**Azione 40.4**).

8. Associazioni

Il DS informa che sono pervenute le seguenti richieste di associazione:

<i>Nome</i>	<i>tipologia</i>	<i>Divisione</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
Michele Laus	B	ML	Boarino	01/03/2021 – 31/12/2022
Giuseppe Rossi	C	AE	Iacomussi	01/03/2021 – 31/12/2021

Il DS, sentito il parere favorevole del Consiglio, approva le richieste di associazione sopraindicate.

9. Varie ed eventuali

Coisson riporta il disagio di alcuni colleghi in merito ai vincoli previsti dalla procedura elettorale per l'elezione dei rappresentanti del personale nel CdD., che prevedeva il voto con vincoli di categoria di appartenenza per i profili di ricercatore, tecnologo e CTER e vincoli di Divisione per ricercatori e tecnologi. Coisson auspica che in futuro le elezioni non prevedano vincoli né di Divisione, né di profilo.

Pisani riporta il disagio causato dai ritardi nelle procedure dei bandi di concorsi già banditi; ritardi che accrescono il disagio nei settori già in sofferenza di personale. A questo disagio si affianca la sospensione della realizzazione del piano di fabbisogno del personale.

Il DS assicura un costante collegamento con la Direzione generale e gli uffici amministrativi coinvolti in merito e auspica che la situazione migliori in breve tempo; ricorda che la situazione di emergenza causata dalla pandemia ha causato difficoltà alle procedure concorsuali che prevedono prove in presenza, ma che adesso è possibile svolgerle grazie alle indicazioni del CTS.

Pisani vorrebbe aggiornamenti in merito alla mappatura delle attività dell'Ente, prevista dal CS nella riunione del 10 dicembre 2020.

Il DS riporta che in una prossima riunione il CS discuterà gli indicatori che verranno utilizzati nel processo di valutazione, individuati da un gruppo tecnico di lavoro composto dai due membri

interni del CS e due componenti esterni nominati dal Presidente, tenendo conto delle due missioni principali dell'Istituto (la terza missione di valenza economica è ancora poco sviluppata nell'Ente).

10. Prossima riunione

La prossima riunione viene fissata per il giorno 24 marzo 2021, alle ore 14:30.

11. Lista delle azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
38.3	Commissione per ipotesi laboratorio congiunto INRIM/LENS	Calonico, Tiberto	Al più presto
39.1	Programmazione di seminari illustrativi delle attività di colleghi INRIM e dell'avanzamento dei lavori di grandi infrastrutture	DS	Al più presto
40.1	Avviamento del Tavolo di Lavoro Officine	DS	Al più presto
40.2	Comunicazione alla Direzione generale del parere favorevole del CdD in merito all'acquisto della fresatrice per l'Officina centralizzata	DS	Al più presto
40.3	Richiesta autocertificazione a richiedenti nullaosta per docenze esterne, per escludere conflitti di interesse	DS	Al più presto
40.4	Comunicazione alla Direzione generale di trasferimento personale tra Divisioni	DS	Al più presto